



COMPARTIMENTO MARITTIMO DI CROTONE

UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO CORIGLIANO CALABRO

ORDINANZA N° 24/96

Il Tenente di Vascello (CP) sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Corigliano Calabro :

RITENUTO: necessario emanare uno specifico provvedimento al fine di regolamentare il servizio di guardiania a bordo delle navi iscritte nelle matricole, nei Registri Navi Minori e galleggianti e nei registri delle Navi da Diporto, in disarmo nei Porti del Circondario Marittimo di Corigliano Calabro;

CONSIDERATA: la necessità di salvaguardare la sicurezza dei Porti e delle Unità ormeggiate nelle vicinanze delle Unità in disarmo;

LETTI: gli art. 74 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del relativo Regolamento di Esecuzione - Parte Marittima.

ORDINA:

ARTICOLO N° 1

Il proprietario/armatore di navi iscritte nelle matricole, nei Registri Navi Minori e Galleggianti e nei Registri delle Navi da Diporto, per poter disarmare dette Unità nell'ambito dei Porti del Circondario Marittimo di Corigliano Calabro devono presentare apposita istanza (Allegato n° 1) alla locale Autorità Marittima, proponendo il/i nominativo/i del/i marittimi addetti al servizio di guardiania a bordo.

La locale Autorità Marittima autorizzerà il disarmo (Allegato n° 2) solo nel caso in cui vi sarà possibilità di ormeggio ed, al Suo insindacabile giudizio, assegnerà il posto di ormeggio che potrà essere modificato durante il periodo di disarmo al fine di assicurare l'operatività portuale.

ARTICOLO N° 2

Il servizio di guardiania a bordo delle navi di cui al precedente articolo dovrà essere assicurato a mezzo di personale marittimo qualificato.

L'Autorità Marittima locale stabilirà, di volta in volta, il numero minimo dei marittimi di guardia a bordo di ciascuna Unità, precisando altresì la qualifica.

ARTICOLO N° 3

Ai fini della sicurezza delle navi di cui all'art. 1 i guardiani a bordo delle navi in disarmo dovranno frequentemente:

- a) controllare gli ormeggi e rinforzarli in caso di necessità;
- b) ispezionare tutti i locali interni al fine di accertare eventuali situazioni anomale (principi di incendi, infiltrazioni d'acqua ecc. ecc.);

ARTICOLO N° 4

Sulle navi di cui all'art. 1, è fatto divieto assoluto di eseguire qualsiasi tipo di lavoro senza l'autorizzazione rilasciata dalla locale Autorità Marittima.

ARTICOLO N° 5

Il proprietario/armatore della nave in disarmo dovrà provvedere a fornire al guardiano il proprio recapito telefonico, nonchè il recapito telefonico del personale che dovrà essere facilmente reperibile nei casi di emergenza.

Detti recapiti telefonici dovranno essere portati a conoscenza anche della locale Autorità Marittima.

ARTICOLO N° 6

Il/i guardiano/i di navi in disarmo dovranno segnalare immediatamente alla locale Autorità Marittima qualsiasi circostanza che possa compromettere lo stato di sicurezza della nave.

ARTICOLO N° 7

I guardiani dovranno annotare, giornalmente, su apposito quaderno le ispezioni e i controlli di cui al precedente art. 3.

Detto registro dovrà essere vidimato dalla locale Autorità Marittima e su di esso saranno annotati i nominativi dei guardiani, dell'armatore e di altro personale utile in caso di emergenza.

ARTICOLO N° 8

Le presenti disposizioni si applicano anche alle navi in disarmo ormeggiate presso i cantieri navali ma non tirate a secco.

ARTICOLO N° 9

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza la quale entrerà in vigore il quindicesimo giorno a quello della sua emanazione.

ARTICOLO N° 10

I contravventori alla presente Ordinanza saranno perseguiti a norma dell'art. 1174 del Codice della Navigazione, salvo che il fatto non costituisca più grave reato.

Corigliano Calabro, 04.03.1996

IL COMANDANTE
T.V. (CP) Luigi LEOTTA

ord2

P.P.V. Autorizzazio
Quelli

ALLIGATO N° 1
(in bollo)

ALL'AUTORITA' MARITTIMA
DEL PORTO DI _____

Io sottoscritto _____, in qualità di (proprietario-armatore-legale
rappresentante di _____) dell'Unità denominata
_____ iscritta al N° _____ di (Ufficio
d'Iscrizione) ormeggiata all'attualità nel porto di _____,

CHIEDE

di esaminare la possibilità di autorizzare il disarmo nel porto di _____ della
sopracitata Unità.

Si propone/propongono il /i seguente/i nominativo/i dei marittimi che dovrà/dovranno assicurare il
servizio di guardiania:

1) - Sig. _____ (specificare indirizzo, recapito telefonico)
iscritto al N° _____ delle matricole/registri tenuti da _____;

2) - Sig. _____ (specificare indirizzo, recapito telefonico)
iscritto al N° _____ delle matricole/registri tenuti da _____.

IL RICHIEDENTE

FAC-SIMILE D'AUTORIZZAZIONE

Comandante di Vascello (CP) sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto
di Corigliano Calabro:

l'istanza presentata dal _____ intesa ad ottenere
l'autorizzazione a disarmare l'Unità _____ nel Porto di
Corigliano Calabro;

la propria Ordinanza N° /96 datata _____;

gli artt. 74, 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del relativo Regolamento di
Esecuzione - parte marittima,

AUTORIZZA

il disarmo nel Porto di Corigliano Calabro dell'Unità denominata _____ iscritta al n°
_____ delle matricole/RR.NN.MM.GG./R.N.D. di _____.

la guardia a bordo deve essere assicurata dal/i seguente/i marittimo/i qualificato/i:

_____ iscritto al n° _____ di _____

_____ iscritto al n° _____ di _____

l'Unità deve essere ormeggiata al posto di ormeggio _____.

Il posto di ormeggio potrà essere modificato durante il periodo di disarmo al fine di non
interferire l'operatività portuale in genere.